

sere nere

Tre appuntamenti con autori che parlano dei loro romanzi e dei loro racconti sempre in bilico tra la storia vera e il mistero, tra realtà e fantasia.

La quotidianità svela la sua faccia nascosta, in cui la normalità è solo apparenza.

venerdì 19 gennaio / ore 18.00

Giampaolo Simi

Il cliente di riguardo

venerdì 9 febbraio / ore 18.00

Barbara Perna

Annabella Abbondante.

Il passato è una curiosa creatura

venerdì 23 febbraio / ore 18.00

Bruno Morchio

Le ombre della sera



Comune di
CASTAGNETO CARDUCCI
Assessorato alla Cultura

sere nere

incontri letterari con gli autori

2024

INGRESSO LIBERO

INFO

Biblioteca Comunale Ilaria Alpi

0565 884208/9

biblioteca@comune.castagneto-carducci.li.it



Biblioteca Ilaria Alpi - Donoratico
Castagneto Carducci

A cura di: Elisabetta Cosci
Organizzazione: EDA Servizi

venerdì 19 gennaio / ore 18.00

Giampaolo Simi

Il cliente di riguardo Sellerio 2023

L'ex giornalista Dario Corbo torna con una delle avventure più avvincenti della serie. Come in una spy story, gioca su più tavoli, indaga e acquisisce informazioni, disinnescando pericoli, manipola amici e nemici, tutto pur di proteggere i suoi affetti. La resa dei conti non può essere rimandata. Dario Corbo, ex cronista di nera, diventato addetto stampa di una ricchissima fondazione d'arte e braccio destro della sua proprietaria, Nora Beckford, quasi a forza è trascinato dentro un brutto affare. Giampaolo Simi conclude la tetralogia di Dario Corbo con *Il cliente di riguardo* questo nuovo romanzo in cui il giornalista si trova a fare i conti con la morte dell'ex moglie Giulia, lasciandosi trascinare contemporaneamente nell'affare che coinvolge Nora, di cui è innamorato. Dario si trova così nel mezzo tra un malinconico passato intriso di rimpianti e un futuro incerto.

Originario di Viareggio, Giampaolo Simi pubblica nel 1996 il suo primo romanzo, *Il buio sotto la candela*, anche se è grazie a opere come *Il corpo dell'inglese* (2004) e *Rosa elettrica* (2007) che guadagna notorietà tra i cultori del giallo (e non solo). Da allora, i suoi libri hanno ricevuto vari riconoscimenti e sono stati tradotti in Francia – nella "Série noire" di Gallimard e presso Sonatine – e in Germania dalla casa editrice Bertelsmann. Nel 2015 ha pubblicato con Sellerio *Cosa resta di noi*, un inquietante noir con protagonista una coppia in crisi grazie al quale si aggiudica il **Premio Scerbanenco** nello stesso anno. In seguito ha firmato *La ragazza sbagliata* (2017, Premio Chianti), *Come una famiglia* (2018), un romanzo in cui, «mentre racconta la storia di una famiglia travolta, in bilico fra amore e sospetto, ci tiene col fiato sospeso fino alla fine» (Antonio Manzini), e i più recenti *I giorni del giudizio* (2019), *Senza dirci addio* (2022) e *Sarà assente l'autore* (2023). Oltre ai libri, Simi ha collaborato come soggetto e sceneggiatore alle serie televisive italiane *RIS*, *RIS Roma* e *Crimini*.

Giampaolo Simi

Soggetto e sceneggiatore di fortunate serie TV come «RIS» e «Crimini», è autore della fiction «Nero a metà». I suoi libri hanno ricevuto vari premi e sono stati tradotti in Francia (nella «Série noire» di Gallimard e presso Sonatine) e in Germania (Bertelsmann). Con Sellerio ha pubblicato *Cosa resta di noi* (Premio Scerbanenco 2015), *La ragazza sbagliata* (Premio Letterario Chianti 2018), *Come una famiglia* (2018), *I giorni del giudizio* (2019), *Rosa elettrica* (2007, Sellerio 2021) e *Senza dirci addio* (2022).

venerdì 9 febbraio / ore 18.00

Barbara Perna

Annabella Abbondante.

Il passato è una curiosa creatura Edizioni Giunti 2023

“Mi chiamo Annabella Abbondante, porto la taglia quarantotto e sono sempre a dieta. Sì, lo so. Assurdo. In un certo senso mi sento una predestinata. Con questo nome, direte voi, si capisce il motivo per cui a sedici anni avevo pensato di dover fare l'attrice comica. Perché invece, alla fine, io abbia scelto di fare il magistrato, il mestiere più serio del mondo, si capisce meno, dite la verità. Adesso presto servizio a Pianveglio, provincia di Lucca, Italia. Faccio il giudice civile. Passo la maggior parte del tempo nel mio piccolo Tribunale, non sono sposata, non ho figli e sono felice così. Insomma, faccio una vita tranquilla. Il più delle volte. A parte quando mi metto in testa una di quelle idee, quelle “stile Abbondante”, come direbbe il mio migliore amico Nicola. Sì, perché ho una confessione da farvi. Ho tre dipendenze gravi da cui non riesco a liberarmi. La caffeina, i cannoli e la verità. So che tutte e tre possono farmi male. Ma proprio non riesco a farne a meno.”

Il 31 gennaio, Barbara Perna sarà in libreria con il terzo romanzo che vede protagonista Annabella Abbondante. *Il passato è una curiosa creatura* è una indagine molto personale e, per questo, ancora più avvincente e appassionata.

Barbara Perna

Vive e lavora a Roma. Ci tiene a precisare che però lei è partenopea, nata a Napoli il 6.9.69 (avete letto bene). Il superamento del Concorso in Magistratura nel 1998 le ha brutalmente stroncato una (forse) brillante carriera come attrice teatrale comica. Ha svolto il ruolo di giudice tuttofare un po' in giro per l'Italia ma il suo cuore è rimasto in Toscana nel piccolo Tribunale di Montepulciano dove ha lavorato per cinque anni prima di trasferirsi a Roma. Scrive per passione, lavora per dedizione, legge per autodifesa. E viaggia molto, soprattutto con la mente. Per Giunti ha esordito con il romanzo *Annabella Abbondante*. La verità non è una chimera (2021) pubblicando poi *Annabella Abbondante*. L'essenziale è invisibile agli occhi (2022) – vincitore del Premio NebbiaGialla 2023.

venerdì 23 febbraio / ore 18.00

Bruno Morchio

Le ombre della sera Garzanti 2023

Premio Scerbanenco 2023

Torna l'investigatore più amato dai lettori italiani: Bacci Pagano e una nuova indagine sullo sfondo di una Genova sempre più affascinante e piena di ombre. Katia Airoldi, la vedova dell'amico Cesare Almansi, morto in un incidente d'auto nel 2016, si rivolge all'investigatore Bacci Pagano, chiedendogli di scoprire le ragioni della morte del marito, con il quale aveva un rapporto tempestoso. È stato accertato che non si è trattato né di un omicidio né di un attentato, ma sull'asfalto non c'erano tracce di frenata. Dunque si è trattato di un colpo di sonno o di suicidio? Bacci avvia una sofferta ricerca, che condivide con Giulia, la sua nuova compagna, con Pertusiello e con la figlia Aglaja, una ricerca che lo riporta indietro nel tempo, all'esperienza del liceo, al processo e al carcere, sulle tracce d'una amicizia interrotta per trentatré anni e poi ripresa in occasione della campagna elettorale che portò Almansi a essere eletto al Senato. Quello del detective è un percorso condotto per gran parte dentro sé stesso che lo induce a riflettere sull'amicizia, le sue relazioni, il tempo, la vecchiaia e la morte. E tuttavia qualcosa verrà alla luce, qualcosa che illuminerà la natura delle relazioni intrattenute da Cesare con le persone importanti della sua vita. Una verità con la quale anche il detective sarà costretto a fare i conti.

Bruno Morchio

Vive a Genova, dove lavora come psicologo e psicoterapeuta; ha pubblicato articoli su riviste di letteratura, psicologia e psicoanalisi. Il suo romanzo *Il profumo delle bugie* è stato Premio Selezione Bancarella 2013. È autore di altri undici libri che hanno per protagonista l'investigatore privato Bacci Pagano